



Comune di Quarto d'Altino

---

**Regolamento**  
**per la disciplina del servizio di mensa**  
**in favore del personale dipendente**

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **Indice**

Art.1 Principi generali

Art.2 Definizione del servizio sostitutivo di mensa

Art.3 Diritto al servizio sostitutivo di mensa

Art.4 Corrispettivo e modalità di fruizione del servizio

Art.5 Modalità di rendicontazione

Art.6 Disposizioni finali

## **Art.1** **Principi generali**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio di mensa secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti per l'area delle categorie di dipendenti degli enti locali (artt. 45 e 46 del C.C.N.L. Enti locali del 14 settembre 2000 e art.13 del C.C.N.L. del 5 aprile 2006).
2. Il Comune di Quarto d'Altino, in relazione al proprio assetto organizzativo ed in ottemperanza alle vigenti disposizioni contrattuali, assicura al proprio personale (a tempo indeterminato, determinato o part-time), nonché alle altre figure che prestano servizio presso l'Ente con orario predeterminato, il servizio di mensa.
3. Il servizio viene garantito attraverso il convenzionamento con esercizi pubblici dislocati nel territorio comunale. Il servizio non può essere sostituito da indennità.

## **Art.2** **Definizione del servizio di mensa**

1. Nel servizio di mensa è compresa la somministrazione di un pasto, comprensivo di un primo, un secondo, un contorno, acqua, pane e coperto o di un minipasto, caratterizzato invece dalla somministrazione di un panino, toast, piatto unico, acqua e similari.
2. Il servizio viene affidato avvalendosi dei servizi offerti dal Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePA) o dalle convenzioni Consip; qualora non vi fosse tale disponibilità il servizio è garantito attraverso il convenzionamento con esercizi pubblici dislocati nel territorio, abilitati alla somministrazione di alimenti e bevande.

## **Art.3** **Diritto al servizio di mensa**

1. Il diritto di usufruire del servizio di mensa spetta ai dipendenti nei giorni in cui prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane per almeno due ore, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti.
2. Hanno diritto ad usufruire del servizio mensa :
  - i dipendenti a tempo indeterminato, determinato, part-time, nonché le altre figure che prestano servizio presso l'Ente con orario predeterminato;
  - il Segretario Generale;
  - il personale in posizione di comando da altri Enti presso il Comune di Quarto d'Altino, qualora il servizio di mensa non sia assicurato dall'Ente di appartenenza;
  - il personale del Comune di Quarto d'Altino comandato o distaccato presso altri Enti, solo qualora il servizio non sia assicurato dall'Ente di destinazione.
3. Il servizio di mensa è connesso alla prestazione del servizio, certificata da idonei sistemi di rilevazione.
4. Il diritto di usufruire del servizio di mensa è comunque riconosciuto anche qualora l'orario di lavoro venga temporaneamente articolato per esigenze d'ufficio.
5. Il diritto spetta anche in caso di lavoro straordinario, debitamente autorizzato, o recupero autorizzato di eventuali prestazioni non rese in precedenza.
6. Concorrono al raggiungimento della prestazione lavorativa utile per avere il diritto ad usufruire del servizio mensa i permessi retribuiti per motivi personali o per gli altri motivi previsti dal contratto nazionale di lavoro, purché la prestazione lavorativa effettivamente resa sia distribuita tra la mattina ed il pomeriggio e, comunque, in contiguità con l'orario previsto per la pausa pranzo. I permessi devono essere regolarmente concessi e registrati.
7. Per i dipendenti in missione che non possano usufruire del servizio di mensa vale il relativo trattamento.

## **Art.4** **Corrispettivo e modalità di fruizione del servizio**

1. Per ogni pasto o minipasto il Comune di Quarto d'Altino concorre con il pagamento di un corrispettivo pari ai due terzi del costo unitario risultante dalla convenzione con l'esercizio

pubblico che abbia praticato il prezzo più conveniente e quindi stabilito di anno in anno con determinazione del Responsabile del Servizio competente. In ogni caso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.5, comma 7 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95, il contributo non potrà comunque superare la somma di € 7,00 ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti al momento della fruizione del servizio.

2. Il dipendente, ogniqualvolta usufruisce del servizio di mensa, dovrà firmare un apposito modulo rilasciato agli esercizi pubblici convenzionati dal competente ufficio comunale.

#### **Art.5**

##### **Modalità di rendicontazione**

1. La fruizione del servizio di mensa viene verificata dall'ufficio competente sulla base delle effettive presenze in servizio raffrontate con i moduli trasmessi dalle ditte convenzionate erogatrici del servizio.
2. La fruizione indebita del servizio di mensa darà luogo al recupero del costo dello stesso rimasto a carico dell'Ente.

#### **Art.6**

##### **Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle fonti normative e contrattuali in materia.
2. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione.